

PROMOTER TEAM - gruppo di studenti che cooperano nelle attività di promozione del museo TIME - in collaborazione con la F.S. Attività Culturali e Educazione alla Cittadinanza, con i docenti, gli studenti, le famiglie e il personale tutto della scuola

INVITA ALLA



## MOSTRA-EVENTO COSTRUITA CON I RAGAZZI PER SENSIBILIZZARE SULLA VIOLENZA DI GENERE E CONTRO LA COLPEVOLIZZAZIONE DELLE VITTIME

presso museo TIME e CAMERA IMMERSIVA - ITIS P. PALEOCAPA via Gavazzeni 29 Bg

**21-25 NOVEMBRE 2023** (visite destinate all'utenza dell'istituto)

APERTURA AL PUBBLICO

- martedì 21 dalle ore 14:30 alle 16:30

- giovedì 23 dalle ore 14:30 alle 16:30

INCONTRO CON I GENITORI sabato 25 alle ore 11:00 - in collaborazione con l'Associazione genitori e il Comitato genitori

mostra COM'ERI VESTITA? negli spazi del museo TIME

video-reading in loop nella CAMERA IMMERSIVA

attività performative costruite con la collaborazione dei ragazzi e dei docenti

La mostra COM'ERI VESTITA? nasce dal contatto con il collettivo LIBERE SICURE CONSAPEVOLI che ci ha presentato l'iniziativa.

**Abbiamo deciso di accoglierla e, ascoltando 17 audio, 17 docenti hanno aderito con 17 classi portando i vestiti descritti come dal progetto originale:**

<https://liberesinergie.org/progetti/>

"What Were You Wearing", *Com'eri vestita?*, è la mostra che racconta storie di abusi poste accanto agli abiti in esposizione che intendono rappresentare, in maniera fedele, l'abbigliamento che la vittima indossava al momento della violenza subita.

Si tratta di un progetto che nasce nel 2013 da parte di Jen Brockman, direttrice del Centro per la prevenzione e formazione sessuale di Kansas, e di Mary A. Wyandt-Hiebert responsabile di tutte le iniziative di programmazione presso il Centro di educazione contro gli stupri dell'Università dell'Arkansas e diffuso in Italia grazie al lavoro dell'Associazione Libere Sinergie che ne propone un adattamento al contesto socio culturale del nostro Paese.

L'idea alla base del lavoro è quella di sensibilizzare il pubblico sul tema della violenza sulle donne e smantellare il pregiudizio che la vittima avrebbe potuto evitare lo stupro se solo avesse indossato abiti meno provocanti. Da qui il titolo emblematico 'Com'eri vestita'. I visitatori possono identificarsi nelle storie narrate e al tempo stesso vedere quanto siano comuni gli abiti che le vittime indossavano. "Bisogna essere in grado di suscitare delle reazioni, all'interno dello spazio della mostra, simili a quelle riportate", afferma Brockman, per indurre le visitatrici a pensare: "ho questi indumenti appesi nel mio armadio!" oppure "ero vestita così questa settimana".

un modo per pensarci in azione  
condividere riflessioni  
partire da noi per affrontare tematiche complesse

La voce ai protagonisti:

CATERINA:

"Come eri vestita" è una mostra che si pone come obiettivo di eliminare la responsabilità dello stupro attribuita alla donna. Sono molto felice di aiutare la mia scuola a realizzare questo progetto, spero che il messaggio possa arrivare a tutti.

YASSIN:

Il progetto della mostra "Com'eri vestita?" è nato dalla volontà di noi ragazzi del gruppo Promoter Team in collaborazione con i nostri docenti di affrontare una tematica così sensibile ma purtroppo allo stesso tempo ignorata da molti noi giovani studenti.

Per questo il punto di forza che io ho percepito importante nella mostra è l'inclusione di un gran numero di studenti nel costruirla passo dopo passo, affrontando ogni singola necessità.

L'emozione però è proprio forte, perchè mai ho veramente sentito vicende vere del genere così da vicino.